

O.D.G.

Considerato che l'incidente accaduto il giorno 13 gennaio 2010 nello stabilimento chimico Baerlocher potrebbe avere causato l'inquinamento nel territorio circostante della falda acquifera e della flora;

Visto il rinvenimento di tracce di cadmio nell'acqua raccolta dopo il rogo;

Considerato che il cadmio è una sostanza altamente tossica e provoca nell'uomo malattie renali, respiratorie, epatiche ed espone chi ne viene a contatto a rischio di malattie oncologiche;

Considerato che Lodi detiene il triste primato di essere la Provincia con il più alto tasso di malattie oncologiche e con la più alta percentuale di mortalità per tali malattie;

Considerato che la Baerlocher rientra tra le ditte chimiche con elevata potenzialità di pericolosità considerando che chi vive o lavora in vicinanze allo stabilimento dovrebbe essere istruito, con un apposito piano di evacuazione, nell'evenienza che un incidente possa ancora verificarsi in futuro;

Considerato che il Sindaco è tutore della salute dei cittadini che rappresenta;

IL CONSIGLIO COMUNALE Impegna il Sindaco

a promuovere ogni forma di controllo, da parte di ogni autorità titolata dall'attuale impianto legislativo, per validare gli esiti delle rilevazioni eseguite dall'ARPA;

a promuovere incontri con la dirigenza della Baerlocher per conoscere le fasi di processo ed i componenti utilizzati, nonché il loro relativo smaltimento, a tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori impiegati nell'azienda;

a chiedere, alla luce di quanto avvenuto, agli enti preposti di valutare il possibile aggiornamento del piano di emergenza espressamente dedicato alla società Baerlocher, che consenta di fornire ai cittadini limitrofi residenti di sapere cosa fare e come comportarsi in caso di un eventuale quanto inauspicabile nuova conclamata emergenza.